

Traduzione non ufficiale a scopo divulgativo.

<b>COMMISSIONE GENERALE DI PESCA PER IL MEDITERRANEO (GFCM)</b>
<b>ASSEMBLEA CONSULTIVA SCIENTIFICA (SAC)</b>
<b>Undicesima Sessione</b>
<b>Marrakech, Marocco, 1-5 Dicembre 2008</b>
<b>Report sulla nona sessione del Sottocomitato sulle Scienze Economiche e Sociali (SCESS) – Antalya, Turchia, 13-16 ottobre 2008.</b>

### **Apertura dei lavori.**

La nona sessione del Sotto-comitato di scienze Economiche e Sociali (SCESS) si è tenuto ad Antalya, Turchia dal 13 al 16 Ottobre 2008.

Ha visto la partecipazione di 15 esperti provenienti da 9 Paesi membri del GFCM: Albania, Algeria, EC, Italia, Libia, Marocco, Tunisia, Spagna e Turchia e di alcuni rappresentanti del CIPS (Confederazione Internazionale della Pesca Sportiva).

### **SCI/SCESS Gruppo Trasversale per il perfezionamento della classificazione della flotta.**

Lo scopo del lavoro del gruppo è di:

- Ridefinire la classificazione della flotta di imbarcazioni per chiarezza e coerenza interna. Gli stessi criteri di allocazione devono essere applicati a tutte le classi di lunghezza.
- Evitare che un gran numero di imbarcazioni sia allocata in celle attigue.
- Rivedere le definizioni di ‘piccola pesca’
- Riconsiderare il raggruppamento delle imbarcazioni nella matrice classificatoria della flotta. Raggruppare un ampio numero di imbarcazioni in un unico strato (esempio tutte le imbarcazioni per pesca a strascico di pelagici da 6 fino a più di 24 m attualmente fanno parte del segmento 12-24 m) può portare ad assimilare segmenti di flotta con impatto completamente differente e creare erronei accorpamenti tra caratteristiche economiche e biologiche di segmenti di flotta.

### **Gruppo di Lavoro Trasversale sulla Pesca Ricreativa.**

L'incontro del 13 ottobre del Gruppo di Lavoro Trasversale sulla Pesca Ricreativa aveva i seguenti obiettivi:

- Rivedere le piattaforme legali, di gestione e di sviluppo esistenti
- Definire una piattaforma integrata per la raccolta e l'analisi di dati biologici, ecologici, ambientali e socioeconomici per l'utilizzo nella gestione della pesca ricreativa
- Identificare e sviluppare casi ‘pilota’ a livello regionale al fine di raggiungere gli obiettivi sopra enunciati

Il coordinatore dello SCESS ha evidenziato la carenza di dati per una corretta gestione della pesca ricreativa, e la necessità di completamento della ‘definizione’ di una terminologia comune sulla base di quella esistente adottata dal SAC (Assemblea Consultiva Scientifica – Scientific Advisory Committee) ed utilizzata in ambito della Comunità Europea.

Viene evidenziato che la pesca ricreativa si compone delle 3 seguenti sotto categorie:

- Pesca amatoriale: pescatori per hobby non associati e che non partecipano e/o organizzano specifici eventi o competizioni

Traduzione non ufficiale a scopo divulgativo.

- Pesca sportiva: pescatori riuniti in associazioni ed impegnati nell'organizzazione/partecipazione a competizioni il cui scopo è la cattura del pesce più grande di una determinata specie o del più ampio numero di specie o del maggior peso complessivo delle catture
- Pesca turismo: pescatori professionisti o pescatori ricreativi che organizzano servizi di 'accompagnamento' a pesca (charters)

Viene notato che esistono differenti sistemi di gestione applicati per la pesca ricreativa, e che esiste un documento della Comunità Europea inerente i sistemi di gestione della pesca ricreativa nel Mediterraneo. I rappresentanti del progetto AdriaMed informano che le parti impegnate nel progetto stesso hanno iniziato il lavoro proprio dalla raccolta di dati sulla pesca ricreativa e che questi saranno resi presto disponibili. Viene evidenziato che un sistema di gestione della RF esiste anche in Marocco ed Algeria.

Vengono analizzati i termini 'pesca a piedi' e 'pesca da terra' e viene stabilito che la 'pesca a piedi' rientra nella categoria 'pesca da terra'. Viene quindi evidenziata, per lo sviluppo di un corretto sistema di gestione, la necessità di una semplificazione del sistema pesca ricreativa. A questo scopo lo SCESS propone che la pesca ricreativa possa essere identificata nelle seguenti tipologie:

- Pesca a piedi (rientrante nel punto successivo)
- Pesca da terra
- Pesca dalla barca
- Pesca subacquea

Il sottocomitato (SCESS) viene informato dei diversi regimi previsti nel Mediterraneo, ad esempio la regolamentazione distinta per ogni tipo di pesca ricreativa (amatoriale, sportiva, pescaturismo) esistente in Spagna. Il pesce catturato durante l'esercizio della pesca sportiva deve ritornare in acqua e l'obiettivo è quello di non trattenere il pesce. In Croazia la pesca è semplicemente suddivisa in pesca commerciale (professionale) e non commerciale, quest'ultima include la pesca sportiva definita tale se i pescatori appartengono a club sportivi. Anche in Libia la pesca viene suddivisa in commerciale e non commerciale, la seconda utilizza le stesse attrezzature della prima sebbene in dimensioni 'ridotte'. Viene annotata la diminuzione del numero di specie in alcune aree dovute alla pesca subacquea.

Lo SCESS suggerisce che i dati sensibili di cui disporre per una corretta gestione della pesca ricreativa siano i seguenti:

- Cattura
  - Peso (in kg)
  - Taglia
  - Specie
  - Periodo di tempo
  - Area
- Licenze
- Imbarcazioni
- Spese sostenute dai pescatori ricreativi

Vengono definite alcune priorità come passi iniziali al fine di raccogliere dati sulla RF

- Istituzioni
  - Mobilitare l'amministrazione nazionale ed i centri di ricerca a prestare attenzione alla pesca ricreativa
  - Suggestire progetti regionali per supportare gli studi pilota sulla raccolta dati per la pesca ricreativa

Traduzione non ufficiale a scopo divulgativo.

- Collaborazione con le associazioni di pescatori ricreativi
- Attività:
  - Implementare una metodologia standard per stimare gli indicatori della pesca ricreativa
  - Stimare l'efficacia del controllo
  - Comparare ed analizzare i regolamenti
  - Fornire dati sulle licenze e sulle imbarcazioni.

### **Report del Sottocomitato delle attività intersessionali per quanto prodotto negli incontri 'trasversali'**

#### **SCMEE/SCSA/SCESS Gruppo di lavoro trasversale sulla selettività (Francia, 2-4 luglio 2008)**

Si nota la carenza di dati necessari all'analisi economica, viene quindi evidenziato che per procedere all'analisi economica è necessario disporre di dati derivanti da analisi biologiche e tecnologiche. Ad esempio una stima a breve e medio termine basata sulle catture, che richiede la disponibilità di dati biologici, deve essere considerato un dato di input per l'analisi economica.

Viene evidenziato che il cambiamento della taglia delle reti al fine di ottenere una maggiore selettività è irrilevante in quanto il tempo necessario al cambiamento delle attrezzature è più lungo del tempo di vita del codice. Viene quindi ribadita la necessità di un'analisi applicata sulla selettività al fine di fornire i dati necessari (in accordo al GFCM Task 1) per facilitare la stima degli indicatori secondo quanto suggerito dal Gruppo di Lavoro sulla selettività (Luglio 2008).

#### **Stato Legislativo e Socio-Economico della Pesca Ricreativa nel Mediterraneo**

Vengono riportati i progressi fatti sugli studi sulla pesca ricreativa a livello nazionale

Il progetto AdriaMed informa che è iniziata la raccolta dati e la compilazione di informazioni relative alla pesca ricreativa esistente a livello sottoregionale. Le informazioni preliminari vengono brevemente illustrate.

Vengono presentati e brevemente illustrati i dati statistici e i regolamenti sulla pesca ricreativa della costa mediterranea del Marocco. In quest'area esistono due tipi di pesca ricreativa, quella subacquea e quella definita 'a piedi' (con canna da pesca). Le differenze principali risiedono nella diversa destinazione del prodotto e nelle diverse autorizzazioni necessarie per praticare le due attività. Il numero di autorizzazioni per la pesca subacquea rilasciate lo scorso anno è stabile con possibilità di incremento se vengono stabiliti altri punti di controllo. Il maggior numero di autorizzazioni è stato rilasciato agli stranieri (Spagnoli 39% e Francesi 29%), il numero di permessi rilasciati per la 'pesca a piedi' mostra una differenza tra le aree con più del 79% rilasciata nella parte ovest della costa mediterranea del Marocco con una tendenza all'incremento. Più del 93% dei permessi sono stati rilasciati a pescatori marocchini. Lo studio raccomanda che l'incidenza della pesca ricreativa e il pescato per specie e taglia per unità sia monitorato e sia evidenziata l'importanza socio-economico dell'attività.

La Turchia, nella sua presentazione, evidenzia che, sebbene la pesca ricreativa in mare in Turchia sia ben regolata e che la Circolare sulla Pesca Amatoriale copra un gran numero di dettagli per regolare questa attività esistono importanti carenze per la gestione della pesca

Traduzione non ufficiale a scopo divulgativo.

ricreativa marina dovute alla mancanza di dati e studi. La presentazione tende alla comprensione della dimensione della RF, vengono utilizzati a questo scopo due tipi di dati: primo, le informazioni esistenti fornite nelle fonti pubbliche (es. report, siti web, circolari sulla pesca) per chiarire la legislazione, regolazione ed implemento della RF, e secondo dati di indagine ottenuti dalle interviste sul campo.

Uno studio pilota è stato intrapreso a Canakkale, località situata tra il mar Egeo e il mare di Marmara. Lo studio, attraverso la valutazione di piattaforma legislativa, regolamenti e gestione pratica della pesca ricreativa in mare in Canakkale, ha fornito importanti risultati.

La Francia ha presentato i risultati di un nuovo studio sviluppato dal Governo francese previsto in pubblicazione al più tardi in Ottobre 2008. Questo studio stima il totale dei pescatori ricreativi francesi in 2.5 milioni di unità e la cattura stimata intorno alle 14.500 tonnellate annue.

Questo rappresenta circa il 2.5% dell'intera attività di pesca nazionale. Lo SCESS riconosce l'importanza di questo studio e suggerisce di renderlo disponibile agli esperti tramite il sito GFCM.

Lo SCESS raccomanda la raccolta di informazioni sulla pesca ricreativa. Queste possono essere ottenute secondo la classificazione pesca dalla barca, pesca da terra e pesca subacquea, come suggerito dal gruppo di lavoro trasversale sulla pesca ricreativa. Viene ribadita la necessità di fornire indicatori di base sulle catture (kg, taglia, specie, periodo, area), licenze, imbarcazioni e spese effettuate nel settore.

Viene raccomandato di intraprendere nuovi studi i cui risultati siano resi disponibili e condivisi tramite il sito web del GFCM.

### **Progressi sugli studi relativi all'impatto socio-economico dell'utilizzo delle maglie a 40 mm nella pesca a strascico.**

Il Marocco presenta le linee del progetto concernente l'impatto biologico e socio-economico dell'implementazione dell'utilizzo delle maglie da 40 mm. Assumendo che i supporti tecnici ed economici siano assicurati ci si aspetta che il programma venga attuato entro il 2010.

Lo SCESS evidenzia che la mancanza di tali studi nel Mediterraneo non permette di valutarlo al fine dell'analisi della selettività. L'impatto di misure selettive sugli stock non è mai stato evidenziato, conseguentemente l'analisi economica può essere condotta solo con la disponibilità di studi sulle dinamiche delle popolazioni e sulla selettività.

### **Ruolo delle Strutture e Meccanismi nella pesca Nazionale**

Il sottocomitato riconosce l'importanza di attuare strutture incentivanti e meccanismi nella pesca nazionale, seguendo la metodologia applicata da OECD/UNEP. Questa opzione richiede uno sforzo speciale in termine di lavoro 'esperto'. Viene quindi richiesto il coinvolgimento diretto nella prossima sessione dello SCESS di esperti provenienti da OECD o UNEP. Documenti disponibili su questo argomento devono essere raccolti tramite il sito web GFCM

### **Promozione dell'uso di indicatori socio-economici nella gestione della pesca.**

Sono state fatte le seguenti presentazioni:

### **Studio tecnico-economico sulla diminuzione della aragosta (*Palinurus elephas*) nel porto di pesca di Bizerte (Tunisia del Nord)**

*Estratto:* Lo studio ha lo scopo di: identificare il risultato economico e la strategia adottata dai pescatori per rispondere alla possibile riduzione di questa specie e analizzare il circuito di lavorazione e commercio del aragosta (*Palinurus elephas*). In questo studio gli indici di redditività usati sono indice di redditività economica (utile netto/fatturato di vendita) che indicano il livello economico della capacità delle barche di produrre profitto, e l'indice della redditività finanziari (utile netto/ investimento) che indicano il livello di produzione del capitale investito. Una flotta composta da 51 imbarcazioni (GFCM: barche polivalenti 12-24 metri) registrate nel 2006 nel porto di Bizerte per la pesca della aragosta, è stata oggetto di questo studio. Sono stati classificati 4 gruppi, in accordo con le caratteristiche tecniche della flotta (LOA, GT e HP), le attrezzature da pesca utilizzate (tramaglio con maglie da 140 mm, tramaglio con maglie da 60 mm e palamiti) e la produzione annuale di aragoste. I primi due gruppi che costituiscono il 25,5% delle imbarcazioni registrate, hanno riportato indici relativamente buoni di redditività economica e finanziaria, per una produzione totale di 705 kg per imbarcazione/anno. Il terzo e quarto gruppo (74,5% delle unità registrate) ha riportato redditività negativa. L'intera produzione annuale di questa categoria ha raggiunto i 165 kg per imbarcazione/anno. Ciò dimostra chiaramente che la flotta per la pesca delle aragoste del porto di Bizerte non è in equilibrio economico. Lo studio della distribuzione di mercato delle aragoste ha mostrato che il 94% sono esportate sui mercati europei. La Francia costituisce la prima destinazione delle aragoste (55%) seguita dall'Italia (40%)

#### **Piccola Pesca sulla costa mediterranea occidentale del Marocco (M. Malouli)**

*Estratto:* Recentemente la 'piccola pesca' sulla costa mediterranea del Marocco (Ovest), ha mostrato un importante incremento dovuto allo sforzo di sviluppo del Governo per diminuire le difficoltà incontrate da questo settore. Sono stati sviluppati diversi programmi e progetti. Questa attività è caratterizzata da notevole importanza sociale, risorse con altro valore commerciale dovute alla prossimità dei mercati europei e da una importante diversità. I limiti di attività di quello che è considerato un settore tradizionale sono collegati all'assenza di infrastrutture e alla carenza di organizzazioni di pescatori. La flotta è composta da 1400 barche distribuite in 34 tra siti e porti. Sono utilizzati 12 attrezzi per cacciare un grande numero di specie. L'impiego diretto è di circa 4700 persone e 1500 indiretti. Questa popolazione è generalmente analfabeta e priva di alcuna formazione marittima. Il tenore di vita della comunità dei pescatori è assicurato da altre attività, in particolare agricoltura e commercio. In alcuni casi la pesca è una attività accessoria. Il capitale investito è di circa 9 milioni di euro. Questo investimento ha conosciuto una importante evoluzione negli ultimi anni. Le vendite sono stimate intorno ai 6 milioni di euro. In prospettiva, per aiutare i pescatori ad incrementare le proprie entrate, si presentano due possibilità di sviluppo: rapporti con le attività turistiche e promozione dei prodotti del mare.

#### **Classificazione della flotta di pesca algerina (M. Hachemane and M. Ghezali)**

*Estratto:* I dati utilizzati in questa analisi sono stati raccolti tra la fine del 2002 e il principio del 2003, più di 607 imbarcazioni sono state soggette a questionari in 14 porti di pesca rappresentativi lungo la costa algerina. Questo lavoro ha permesso, tramite background di teoria economica e analisi multivariate, di identificare i principali attributi che caratterizzano la classificazione della flotta di pesca algerina. L'attuale classificazione basata sulla lunghezza delle imbarcazioni è stata analizzata ed esaminata dove una tipologia eterogenea è proposta.

#### **Studio pilota sul sistema di monitoraggio biologico e socio-economico in Montenegro (Dario Pinello)**

*Estratto:* La presentazione fornisce una panoramica sullo studio pilota inerente il sistema di monitoraggio biologico e socioeconomico in Montenegro, studio sviluppato dall'Istituto di

Traduzione non ufficiale a scopo divulgativo.

Biologia Marina di Kotor e dal Ministero dell'Agricoltura del Montenegro con il supporto del Progetto AdriaMed. Lo studio pilota è stato progettato con l'obiettivo primario di descrivere e monitorare il settore della pesca montenegrina, includendo informazioni di tipo biologico, ambientale, economico e sociale, attraverso l'applicazione del concetto di Unità Operazionali (Operational Units OUs). Lo studio pilota è stato sviluppato in coerenza con le indicazioni fornite dal GFCM e i regolamenti EU, sia utilizzando la base della pratica di monitoraggio e raccolta dati esistente nel paese. Il sistema di monitoraggio applicato e definito per la raccolta di dati economici sulla pesca è stato brevemente illustrato. E' stata fatta una valutazione sullo studio ed è stata rimarcata l'importanza di avere disponibilità di studi simili a livello di bacino del Mediterraneo. Il meeting è stato richiamato sul contributo preliminare preparato dagli esperti dell'Adriatico nella piattaforma relativa al progetto AdriaMed sull'applicabilità e funzionalità di alcuni indicatori biologici ed economici per la pesca a fondo nel mare Adriatico, il caso delle Unità Operazionali nel Western GSA 18. Il documento pubblicato sarà reso disponibile per il sotto-comitato.

Lo SCESS ha ribadito l'importanza di pubblicare lo studio sugli indicatori socio-economici fatto in ambito progetto COPEMED.

### **Contributi per lo sviluppo e l'aggiornamento del glossario GFCM**

Lo SCESS ha richiamato l'importanza di avere il glossario GFCM sempre aggiornato ed accresciuto. In attesa che il glossario sia revisionato, per l'introduzione di nuovi progetti o per migliorare definizioni esistenti viene chiesto di utilizzare il sito web del GFCM e le comunicazioni via email.

### **Monitoraggio della capacità della flotta**

Durante il meeting, lo SCESS è stato invitato dal GFCM a fornire una consulenza su un documento di bozza di Programma per la Valutazione, Gestione e Monitoraggio della Capacità di Pesca nell'area di giurisdizione del GFCM.

Lo SCESS ha visionato il documento e ha riconosciuto l'importanza dell'argomento nel contesto della situazione attuale della pesca del Mediterraneo. Ha inoltre considerato che i problemi metodologici e le informazioni devono essere indirizzate tramite l'organizzazione di un meeting trasversale su Valutazione, Gestione e Monitoraggio della Capacità di Pesca nell'area del GFCM. Vista la complessità dell'argomento, lo SCESS ritiene che questo lavoro possa riguardare anche lo SCSA e SCSSA. L'obiettivo è quello di fornire linee guida pratiche ed indicazioni scientifiche al GFCM per rilevare l'impatto e gli effetti delle differenti opzioni nella gestione della capacità di pesca. Una bozza di referenti per questo lavoro sono presentate in appendice 3.

### **Conclusioni e raccomandazioni**

Il sotto-comitato ha prodotto le seguenti conclusioni e raccomandazioni:

- Assicurare una partecipazione più attiva di scienziati di materie sociali da parte di tutti gli Stati membri nelle attività e nei meetings dello SCESS.
- Sviluppare analisi applicative sulla selettività delle attrezzature usando i dati GFCM Task 1
- Sviluppare le informazioni sulla RF usando la seguente classificazione: dalla barca, da terra, subacquea, raccogliendo e analizzando quelli che sono gli identificativi degli indicatori di base come catture (kg, taglia, specie, periodo, area), licenze, imbarcazioni e spese prodotte nel settore
- Intraprendere nuovi studi sulla RF nell'ottica di intraprendere analisi comparative dei risultati degli studi delle differenti nazioni, ponendo particolare attenzione alle conseguenze socioeconomiche dell'attività.
- Lo SCESS ha sottolineato la mancanza di studi sugli impatti socio-economici della maglia da 40 mm nella pesca a strascico, carenza che non ha permesso agli scienziati di materie sociali

Traduzione non ufficiale a scopo divulgativo.

di fornire indicazioni, per il tempo a venire, sull'analisi della selettività. Analisi economiche a riguardo possono essere condotte solo dopo che siano forniti risultati da studi sulle dinamiche delle popolazioni e sulla selettività.

- Lo SCESS riconosce l'importanza di sviluppare analisi sui meccanismi economici nella pesca nei vari stati membri. Questo può essere fatto in accordo con le metodologie sviluppate da OECD/UNEP, conseguentemente lo SCESS raccomanda il diretto coinvolgimento alla prossima sessione di esperti da OECD o UNEP. Sottolinea inoltre l'importanza di far confluire tutti i documenti rilevanti nel sito web del GFCM
- Rimarca inoltre l'importanza di pubblicare lo studio sugli indicatori socio economici sviluppato dal Progetto COPEMED.
- Lo SCESS riconosce che la richiesta fatta dal GFCM di indirizzare la capacità della flotta sia una priorità. Raccomanda a questo scopo l'organizzazione di un workshop trasversale SCESS/SCSA/SCSI su Valutazione, Gestione e Monitoraggio della Capacità di Pesca nell'area di giurisdizione del GFCM.

### **Calendario preliminare delle attività dello SCESS per il 2009**

1. Organizzare un workshop trasversale SCESS/SCSA/SCSI su Valutazione, Gestione e Monitoraggio della Capacità di Pesca nell'area di giurisdizione del GFCM che deve essere tenuto preferibilmente nel primo semestre del 2009.
2. Promuovere l'uso degli indicatori socio – economici attraverso la raccolta di dati per il GFCM Task 1. Lo SCSI è stato invitato a sviluppare durante il periodo intesezione un meccanismo per la circolazioni di questi dati tra gli economisti del Mediterraneo per permettere le loro analisi.
3. Cooperare per lo studio dell'impatto della maglia da 40mm per fornire analisi economiche e supportare l'applicazione di modelli bio-economici.
4. Promuovere studi nazionali sulla RF e chiedere per il supporto dei progetti regionali la cooperazione tra gli esperti del Mediterraneo per condividere metodologie ed esperienze
5. Promuovere l'utilizzo del sito web del GFCM come collettore per gli studi relativi a capacità, selettività, pesca ricreativa.

### **Altri obiettivi**

Lo SCESS riconosce che vari argomenti dovrebbero essere affrontati durante la prossima intesezione come parte del suo programma di lavoro che richiede un particolare sforzo nel coordinamento e nel coinvolgimento di esperti. Per questa ragione Mr Jordi Guillen è stato invitato ad assistere Mr Ramon Franquesa nel suo compito di coordinatore del Sotto-comitato.

### **Data e luogo del prossimo incontro**

L'incontro dello SCESS per il 2009 dovrà essere tenuto a Roma durante la seconda settimana di Ottobre.

### **Report dell'incontro**

Il report del presente incontro è stato reso ufficiale tramite email il 26 Ottobre 2008